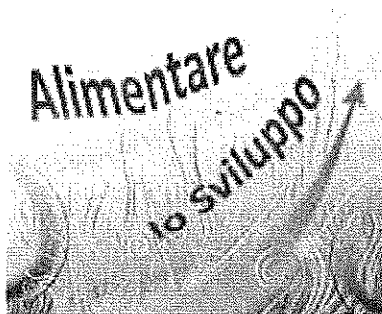


Soggetto proponente:
ATS COSTITUITA TRA POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI SPA, SAIP FORMAZIONE SRL,
FONDAZIONE METES, CO.S.MO. SERVIZI SRL, CIVITA SRL, CFP CEBANO MONREGALESE SCARL

Piano formativo AVS/033B/15

ALIMENTARE LO SVILUPPO

Avviso 5/2015 di Fondimpresa



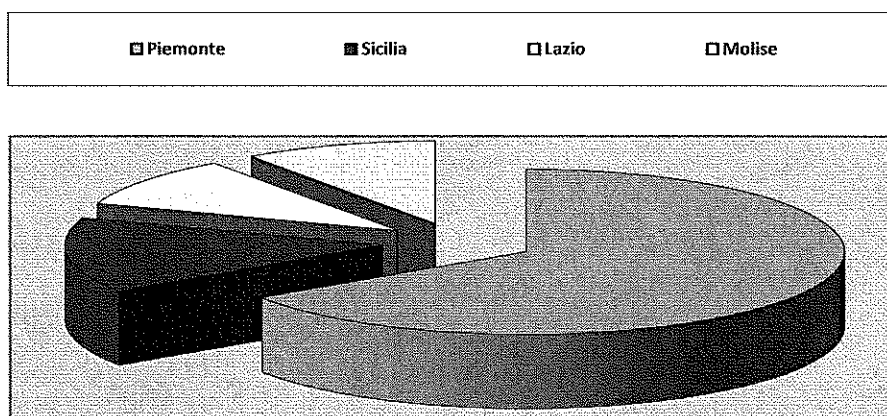
RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEL PIANO

Il piano formativo "ALIMENTARE LO SVILUPPO" ha concluso le attività formative in data 18 aprile 2017 e le attività di monitoraggio il 15 maggio 2017 come previsto dalla comunicazione dell'esito della valutazione e di ammissione a finanziamento. Tutte le attività si sono svolte regolarmente e sono state portate a termine. Nel seguente rapporto, sarà analizzato l'andamento generale del Piano.

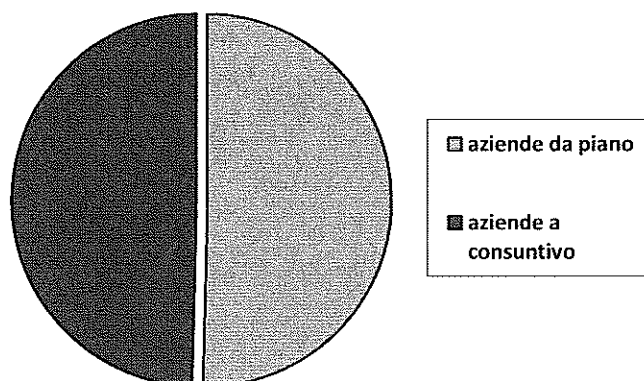
L'ANDAMENTO DEL PIANO IN CIFRE

In fase di costruzione e presentazione del progetto sono state coinvolte 61 imprese per un totale di 2319 ore.

Le aziende appartengono al settore agroalimentare in particolare ai seguenti comparti di attività: agricoltura, lavorazione di caffè, lavorazione carni, commercio alimenti, paste alimentari e prodotti da forno, latte e derivati del latte, lavorazioni frutta e ortaggi, lavorazioni del pesce, pasticceria, e sono ubicate in Piemonte (40), Sicilia (9), Lazio (6) e Molise (6) come evidenziato nel seguente grafico:

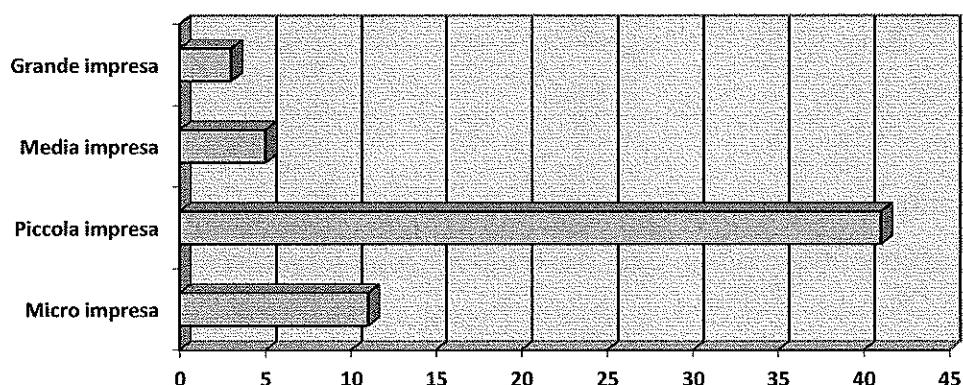


A consuntivo si sono registrate 6 imprese che hanno rinunciato alla formazione prevista, mentre sono subentrate 6 nuove beneficiarie. Una delle nuove beneficiarie non ha portato a termine l'attività formativa prevista, riducendo il numero di imprese preventivate da Piano a 60 imprese.



Delle 60 imprese, 15 sono state coinvolte per la prima volta in un'attività di formazione continua promossa nell'ambito di un avviso Fondimpresa.

Relativamente alla classe dimensionale delle imprese coinvolte a consuntivo 11 delle imprese sono "Micro Impresa", 41 sono "Piccola impresa", 5 sono "Media impresa" e 3 "Grande impresa".

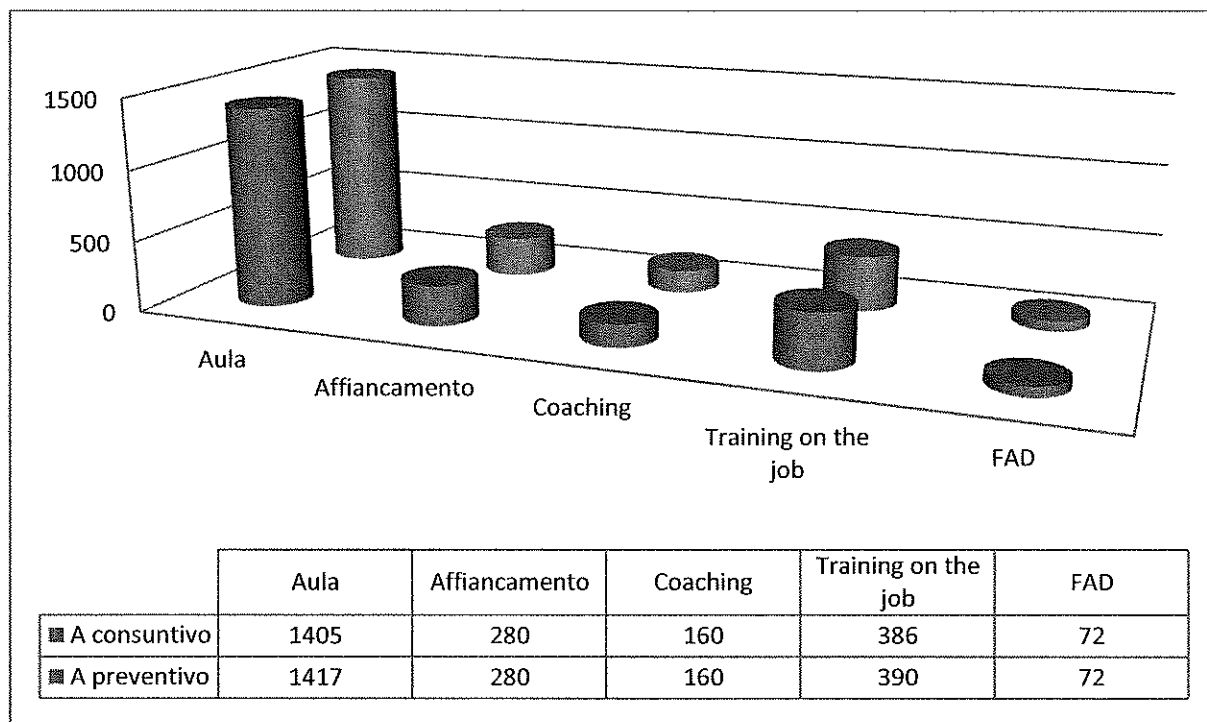


Il numero delle azioni formative è diminuito di 1 unità passando dalle 79 previste da piano alle 78 effettivamente svolte, in quanto l'azienda Linea Grandemare S.r.l. ha subito una modifica strutturale e non è stata in grado di usufruire delle 16 ore a lei assegnate.

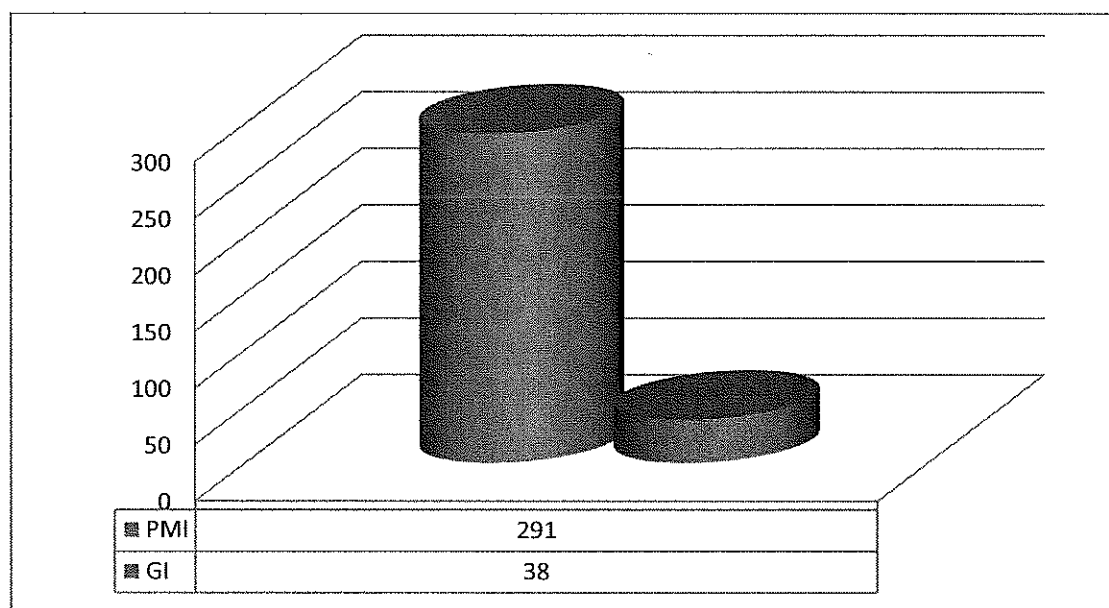
Sono state eseguite alcune rimodulazioni dovute a rinnovate esigenze delle aziende beneficiarie e a variazioni societarie. In totale le azioni formative rimodulate sono state 2.

Il numero di ore di formazione a consuntivo è di conseguenza diminuito dalle 2.319 previste alle 2.303 effettivamente concluse.

Nel dettaglio si riporta la suddivisione delle ore a preventivo e a consuntivo nelle varie modalità formative: aula, affiancamento, coaching, training on the job, FAD:

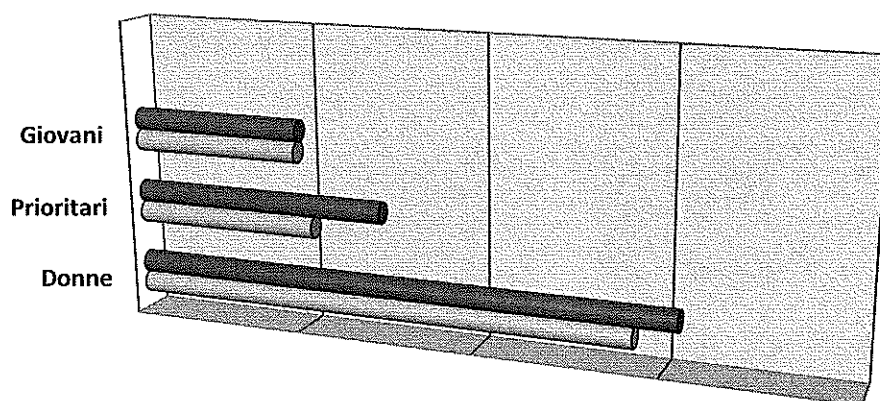


In fase di progettazione era prevista la partecipazione di 324 destinatari; per le azioni chiuse e valide a consuntivo se ne contano 329, dei quali 38 appartengono a GI.



In fase di progettazione era prevista la partecipazione del 56,79% di donne destinatarie della formazione, del 20,99% dei destinatari definiti prioritari (lavoratori di età superiore a 50 anni, sospesi-cassa integrazione, contratti di solidarietà- con contratti di inserimento o reinserimento, stagionali ricorrenti, stranieri), del 19,14% di destinatari tra i 18 ed i 29 anni.

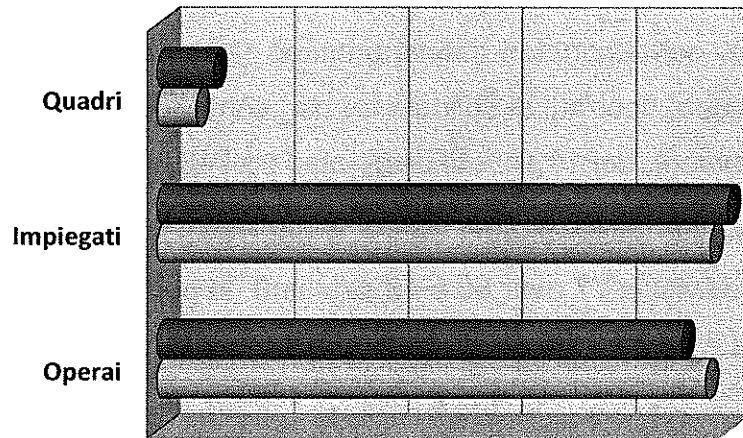
A consuntivo la percentuale di destinatari donne è del 61,49%, la percentuale dei destinatari prioritari è del 29% (suddivisi in 77 over 50 e 18 stranieri), la percentuale dei destinatari tra i 18-29 anni è del 19,40%. Le percentuali sono state calcolate sulla base dei 324 destinatari previsti da piano.



	Donne	Prioritari	Giovani
a consuntivo	61,49%	29%	19,40%
a preventivo	56,79%	20,99%	19,14%

In fase di progettazione era prevista la seguente suddivisione per funzione professionale: su 324 destinatari previsti, il 48,1% era rappresentato da operai, il 48,5% da impiegati e il 3,4% da quadri.

A consuntivo si ha la seguente suddivisione dei destinatari per funzione professionale: 4,93% di quadri, 46% di impiegati, 50% di operai. Le percentuali sono state calcolate sulla base dei 324 destinatari previsti da piano.



	Operai	Impiegati	Quadri
■ a consuntivo	46%	50%	4,93%
■ a preventivo	48,10%	48,50%	3,40%

LA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PIANO

Tenendo conto delle connotazioni strutturali della filiera, così come questa si presenta oggi in Italia, e degli effetti, ancora percepibili, dalla crisi economica (in primo luogo, il permanere di una domanda interna ancora contenuta), le possibilità di crescita delle imprese agricole e della trasformazione sembrano doversi ricondurre a tre strategie, peraltro perseguibili in modo contestuale.

La prima è quella volta a orientare le aziende verso **nuovi mercati e nuovi segmenti di domanda potenziale**. In posto di primaria importanza giocano, nell'ambito di questa strategia, i mercati esteri, in primo luogo quelli che, per le loro attuali dinamiche di sviluppo, fanno prevedere un più rapido e consistente aumento dei consumi alimentari. In questo caso, molto dipende dalla capacità delle imprese di sostenere con successo la concorrenza su base internazionale, sviluppando un vasto – e, per alcune, nuovo – ambito di conoscenze e capacità operative, da quelle linguistiche e commerciali a quelle relative agli standard internazionali di prodotto.

Correlata alla ricerca di nuovi segmenti di mercato – nazionali ed esteri – è quella di nuovi e più efficaci canali distributivi, a partire da quello rappresentato dalle catene della grande distribuzione. Questo richiede, tra l'altro, alle aziende della produzione e della trasformazione, la presenza di solide funzioni commerciali e di competenze atte ad assicurare prodotti e procedure allineati con gli standard dettati dalla distribuzione stessa, e da questa mutuati dal quadro normativo internazionale (ISO, BRC, IFS).

La seconda strategia è quella finalizzata alla **qualificazione dei prodotti e dei processi di trasformazione**, attraverso l'introduzione di tecniche capaci di assicurare elementi di cambiamento. Si tratta, in primo luogo, di una qualificazione volta alla realizzazione di nuovi prodotti (o al miglioramento significativo di prodotti già esistenti), capaci di sollecitare e soddisfare – per le loro caratteristiche funzionali, organolettiche e nutrizionali – nuovi segmenti di domanda, o di offrire risposte qualitativamente più apprezzabili a segmenti già strutturati.

La scelta di sviluppare nuovi prodotti – o di introdurre forti elementi di miglioramento in prodotti già esistenti – è frequentemente accompagnata dalla

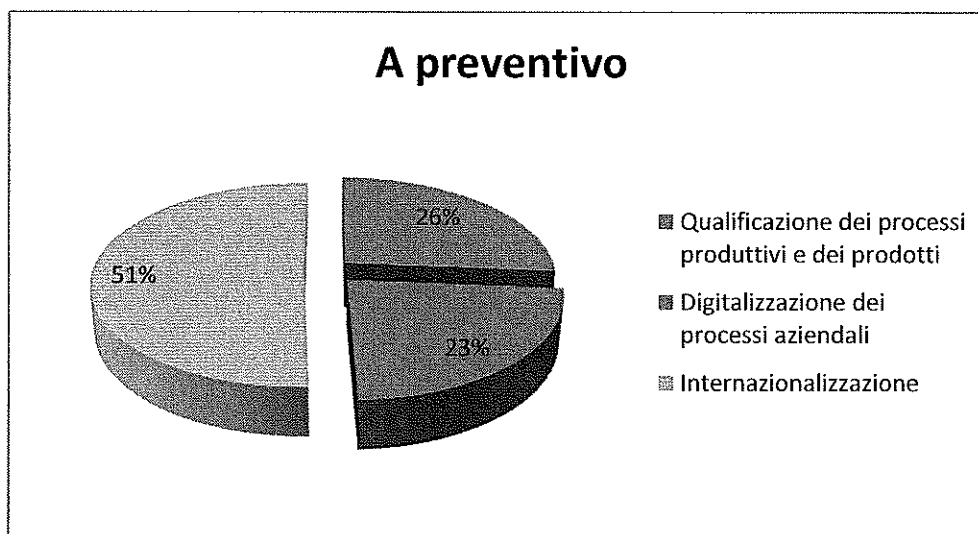
necessità di qualificazione dei processi di trasformazione, che devono essere adeguati alle nuove esigenze produttive. La stessa esigenza emerge nei casi di ampliamento dei mercati di riferimento (ad esempio con la penetrazione verso mercati esteri), quando la necessità di qualificazione non investe soltanto le tecniche di trasformazione in senso stretto, ma coinvolge altri processi aziendali, come quelli del marketing o della logistica.

La terza strategia possibile è quella di migliorare i processi di trasformazione, pianificazione e controllo, in vista del conseguimento di tassi d'efficienza più elevati, unitamente alla capacità di incrementare la capacità produttiva e/o adattarla con rapidità alle esigenze dei diversi segmenti di mercato e dei soggetti che in essi operano.

L'attenzione verso assetti più strutturati ed efficienti è ancora più indispensabile per quelle aziende che affrontano il delicato passaggio da un'organizzazione di carattere artigianale o semiartigianale, dotata perlopiù di sistemi procedurali impliciti e modalità dirette di controllo, a un assetto più ampio e complesso, che richiede più elevati tassi di formalizzazione delle modalità operative.

Nell'opera di miglioramento dei 'meccanismi' interni, sotto il profilo dell'efficienza e della capacità di adattamento, una funzione di primaria importanza è esercitata dalla **digitalizzazione dei processi aziendali**, che può investire tutti i segmenti delle attività, da quelli di programmazione della produzione a quelli di pianificazione e controllo economico, da quelli logistici a quelli commerciali.

Per quanto riguarda la distribuzione a preventivo delle ore di corso nelle varie aree tematiche si riporta la tabella dettagliata



Tale distribuzione è stata rispettata anche a consuntivo per le aree tematiche "Digitalizzazione dei processi aziendali" e "Internazionalizzazione". Per l'area "Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti" si è registrata una lieve riduzione dovuta alla mancata realizzazione dell'azione formativa "Tecniche di utilizzo dei macchinari di produzione" di 16 ore assegnata all'azienda Linea Grandemare srl.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

E' stata completata l'elaborazione dei dati al fine di monitorare il gradimento formativo dei partecipanti e delle imprese beneficiarie. Gli strumenti oggetto d'analisi sono i seguenti:

- i questionari di gradimento dei partecipanti;
- i questionari di rilevazione dell'impatto aziendale.

Per quanto riguarda il gradimento dei partecipanti si allega il Rapporto che consente di verificare l'impatto del Piano rispetto agli obiettivi inizialmente previsti.

Per quanto riguarda la valutazione del gradimento formativo dell'azienda a completamento dell'attività di monitoraggio e valutazione sono stati caricati a piattaforma i questionari relativi al gradimento formativo dell'azienda: si tratta dei questionari dell'impatto aziendale estratti dalla Piattaforma del Fondo.

Riguardo invece il processo di valutazione e attestazione delle competenze acquisite dai partecipanti in relazione alle azioni formative svolte, come esplicitato in fase di progettazione, questo è curato dall'ATS con la supervisione della Prof.ssa Daniela Robasto dell'Università degli Studi di Parma.

Al termine degli interventi è stato previsto il rilascio di due tipologie di attestazione delle competenze: la Dichiarazione delle competenze e l'Attestato di frequenza.

La dichiarazione delle competenze è stata rilasciata per quelle azioni dove è stata prevista almeno una esercitazione/verifica finale o dove al termine dell'azione formativa siano stati realizzati dei "prodotti" riferiti al corso svolto o un resoconto di processo e dove sia stata compilata la sezione relativa alla valutazione della formazione (parte conclusiva del Modulo Docente, il documento con cui si tiene traccia del corso erogato a partire dalla microprogettazione per arrivare fino alla valutazione) da parte del docente del corso.

La previsione da Piano per il rilascio della Dichiarazione delle competenze era di 488 ore pari al 21% delle ore totali.

A consuntivo le azioni formative che hanno la Dichiarazione delle Competenze sono 14 per un totale di 536 ore (23%). Per tutte le azioni formative con durata superiore alle 24 ore è stata svolta la verifica degli apprendimenti che hanno interessato 32 azioni formative per un totale di 1.199 ore.

Inoltre per tutte le attività formative si è rilasciato un attestato di frequenza a coloro che hanno partecipato ad almeno il 70% delle ore di formazione previste per un totale di 2.303 ore (100% delle azioni concluse).

Nello specifico la certificazione delle competenze è avvenuta in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015 (GURI 20.07.2015 n. 166) e come da Accordo Stato Regioni del 22 gennaio 2015 per le azioni riepilogate a seguire:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Forma di Certificazione rilasciata dall'organismo realizzatore: DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE

ID Azione	Titolo corso	Durata corso in ore	n. allievi totali	n. allievi effettivi (oltre 70% ore)	% di partecipanti che hanno superato la verifica (partecipanti effettivi con voto almeno sufficiente sul modulo docente/partecipanti effettivi)
1287245	Business English: la gestione dei rapporti con i clienti esteri	40	2	2	100,00%
1287293	La comunicazione in lingua inglese con i clienti esteri	40	4	4	100,00%
1287312	Digitalizzazione dei processi tramite software E-solver	40	3	3	100,00%
1287321	Digitalizzazione dei processi tramite software E-solver	40	4	4	100,00%
1287332	Il sistema di gestione dei processi internazionali secondo gli standard BRC e IFS	40	4	4	100,00%
1287985	Gli standard BRC e IFS per lo sviluppo commerciale sul mercato estero	60	4	4	100,00%
1288071	Operare sul mercato estero: la comunicazione in lingua inglese	32	6	6	100,00%
1288119	Il software Gamma Enterprise per la gestione dei processi amministrativi	40	4	4	100,00%
1289005	La digitalizzazione dei processi industriali	36	7	7	100,00%
1289267	Operare sul mercato estero: la comunicazione in lingua inglese	40	4	4	100,00%
1289392	La comunicazione con i clienti esteri: business english	40	6	5	83,34%
1289432	Foreign language training for business professionals	40	4	4	25,00%
1397235	Gli standard internazionali BRC e IFS per lo sviluppo commerciale sul mercato estero	24	5	4	80,00%
1397247	Le nuove versioni degli standard internazionali BRC e IFS	24	6	5	83,34%
		536	63	60	

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Modalità di verifica dell'apprendimento: Verifica e valutazione da parte del docente. Resoconto di processo e/o valutazione di prodotto.

ID AZIONE	TITOLO AZIONE	Durata corso in ore	n. allievi totali	n. allievi effettivi (oltre 70% ore)	% di partecipanti che hanno superato la verifica
1287251	Le norme volontarie nel settore alimentare: IFS Food	40	3	3	100%
1287347	Il sistema di gestione dei processi internazionali secondo gli standard BRC e IFS	40	4	4	100%
1287367	La gestione dei processi aziendali tramite sistema informatico	40	5	5	100%
1287377	La piattaforma Board per il monitoraggio e controllo dei processi aziendali	40	3	3	100%
1287399	Gli standard BRC e IFS per il consolidamento dell'azienda sui mercati internazionali	40	5	4	80%
1287414	Lo standard BRC per lo sviluppo commerciale sul mercato estero	40	4	4	100%
1287448	Digitalizzazione dei processi di gestione dei punti vendita	40	5	5	100%
1287466	Digitalizzazione dei processi di gestione dei punti vendita	40	4	4	100%
1287692	Il software Open Manager per la gestione degli ordini e del magazzino	40	4	4	100%
1287719	Digitalizzazione dei processi di gestione dei punti vendita	40	4	4	100%
1287754	Il sistema di gestione dei processi internazionali secondo gli standard BRC e IFS	40	6	6	100%
1287921	Qualificazione dei processi di produzione: etichettatura degli alimenti e valori nutrizionali	40	6	6	100%
1287943	Digitalizzazione dei processi di gestione dei punti vendita	40	5	5	100%
1287948	Digitalizzazione dei processi di gestione dei punti vendita	40	4	4	100%
1288020	Etichettatura e standard internazionali BRC e IFS	40	4	4	100%
1288035	Etichettatura e Standard internazionali BRC e IFS	40	4	4	100%
1289037	Il sistema di gestione dei processi internazionali secondo gli standard BRC e IFS	36	5	5	100%
1289064	La gestione del processo di pianificazione e controllo della produzione	36	5	5	100%
1289121	Marketing internazionale	28	5	5	100%
1289150	La gestione digitale dei flussi informativi aziendali	40	10	9	90%
1289256	Tecniche di marketing e comunicazione	40	5	5	100%
1289295	Tecniche di programmazione e controllo della produzione	32	5	4	80%
1289330	Tecniche e procedure di packaging	32	4	4	100%
1289506	Operare sul mercato estero: la comunicazione in lingua inglese	50	8	8	100%
1289515	Tecniche di produzione e lavorazione di prodotti agroalimentari	30	7	6	85%
1289520	Tecniche di produzione e lavorazione del caffè	25	8	8	100%
1289542	Tecniche di produzione e lavorazione di prodotti alimentari	25	5	5	100%

ID AZIONE	TITOLO AZIONE	Durata corso in ore	n. allievi totali	n. allievi effettivi (oltre 70% ore)	% di partecipanti che hanno superato la verifica
1289547	Tecniche di programmazione della produzione	25	5	5	100%
1289564	Operare sul mercato estero: la comunicazione in lingua inglese	50	6	6	100%
1289579	Tecniche di produzione e lavorazione di prodotti agroalimentari	30	9	9	100%
1289586	Operare sul mercato estero: la comunicazione in lingua inglese	50	5	5	100%
1480890	Operare sul mercato estero: la comunicazione in lingua inglese	30	4	4	100%
	32	1199	166	162	

VALUTAZIONI CONCLUSIVE CON PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL PIANO FORMATIVO

L'analisi dei fabbisogni formativi e delle necessità aziendali ha condotto a una forte motivazione da parte delle aziende in merito allo svolgimento della formazione prevista. Questo elemento è importante da rilevare soprattutto a fronte delle difficoltà che hanno riscontrato alcune aziende beneficiarie a programmare le attività e impegnare quindi risorse.

L'identificazione delle modalità di erogazione della formazione più idonee alle esigenze aziendali ha agevolato l'organizzazione della formazione, rendendola più funzionale alle necessità eterogenee: ad esempio le ore svolte in modalità non tradizionali sono risultate molto efficaci.

Nello specifico la FAD utilizzata per la formazione linguistica e non solo ha consentito ai singoli individui di programmare parte delle ore in autoapprendimento secondo le specifiche esigenze personali, massimizzando l'efficacia della formazione.

Per altri punti di forza e criticità si rimanda alla relazione del Focus Group finale.